

VERBALE N. 69

L'anno 2025, il giorno 28 del mese di maggio, previa regolare convocazione, si è riunito alle ore 11:00 il Collegio Sindacale dell'Istituto Nazionale Tumori di Milano, presso la Sala Riunioni I.C.T. della Fondazione.

Sono presenti:

- dott. Enrico Lamanna (Presidente del Collegio Sindacale)
- dott.ssa Rosina CICHELLO (Componente del Collegio Sindacale)
- dott. Stefano BRAMBILLA (Componente del Collegio Sindacale)

Assiste ai lavori e coordina l'attività in sede la dott.ssa Claudia Spargi della Segreteria Direzione Amministrativa.

Il Collegio riprende i propri lavori alle ore 13.00 proseguendo l'analisi del primo punto iscritto all'ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio 2024: parere del Collegio;
2. Verifica pagamento debiti commerciali al 31 marzo 2025;
3. Varie ed eventuali.

1. Bilancio d'esercizio 2024: Parere del Collegio

Il Collegio alla presenza del Direttore di s.c. Bilancio Programmazione Finanziaria e Contabilità, dott. Antonino Inveninato, e della dott.ssa Lorella Pezzano, Collaboratore Amministrativo Professionale della s.c. Bilancio Programmazione Finanziaria e Contabilità, avvia l'esame dei documenti del Bilancio al 31 dicembre 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 12F del 15 maggio 2025.

Il Collegio, nel proprio esame, approfondisce le considerazioni e le osservazioni segnalate da ognuno dei componenti e procede con la stesura finale della relazione al Bilancio 2024, come da verbale PISA.

2. Verifica pagamento debiti commerciali al 31 marzo 2025:

Il Collegio Sindacale, alla presenza del dott. Antonino Inveninato, Direttore della s.c. Bilancio Programmazione Finanziaria e Contabilità, e della dott.ssa Lorella Pezzano, Collaboratore Amministrativo Professionale della s.c. Bilancio Programmazione

Fondazione IRCCS "Istituto Nazionale dei Tumori"
Via Venezian, 1 – 20133 Milano

Libro verbali del Collegio Sindacale

Finanziaria e Contabilità, procede alla verifica dei debiti commerciali come riportato nel verbale PISA.

3. Varie ed eventuali.

Il Collegio Sindacale, nella figura del Presidente, provvede alla sottoscrizione delle tabelle n. 26 e n. 27 del Conto Annuale dell'anno 2024.

Null'altro essendovi da verbalizzare la seduta viene tolta alle ore 16.30, previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Letto approvato e sottoscritto

Milano, 28 maggio 2025

dott. Enrico LAMANNA

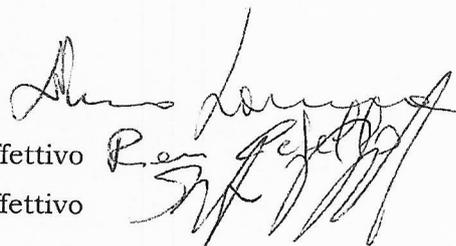
dott.ssa Rosina CICHELLO

f.to dott. Stefano BRAMBILLA

- Presidente

- Sindaco Effettivo

- Sindaco Effettivo



BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2024

In data 28/05/2025 si é riunito presso la sede della IRCCS - FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2024.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Enrico LAMANNA, Presidente

Dott.ssa Rosina CICHELLO, Sindaco Effettivo

Dott. Stefano BRAMBILLA, Sindaco Effettivo

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 12F

del 15/05/2025, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 16/05/2025

con nota prot. n. mail del 16/05/2025 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di con un
rispetto all'esercizio precedente di , pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2024, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio d'esercizio 2024	Differenza
Immobilizzazioni	€ 88.745.489,00	€ 92.328.933,00	€ 3.583.444,00
Attivo circolante	€ 250.337.344,00	€ 281.563.795,00	€ 31.226.451,00
Ratei e risconti	€ 777.446,00	€ 916.536,00	€ 139.090,00
Totale attivo	€ 339.860.279,00	€ 374.809.264,00	€ 34.948.985,00
Patrimonio netto	€ 135.675.272,00	€ 135.950.613,00	€ 275.341,00
Fondi	€ 146.882.016,00	€ 193.876.794,00	€ 46.994.778,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 57.300.471,00	€ 44.979.337,00	€ -12.321.134,00
Ratei e risconti	€ 2.520,00	€ 2.520,00	€ 0,00
Totale passivo	€ 339.860.279,00	€ 374.809.264,00	€ 34.948.985,00
Conti d'ordine	€ 4.823.902,00	€ 6.153.068,00	€ 1.329.166,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 341.752.647,00	€ 399.503.102,00	€ 57.750.455,00
Costo della produzione	€ 334.335.488,00	€ 390.484.785,00	€ 56.149.297,00
Differenza	€ 7.417.159,00	€ 9.018.317,00	€ 1.601.158,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 20,00	€ 356,00	€ 336,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 687.131,00	€ -382.614,00	€ -1.069.745,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 8.104.310,00	€ 8.636.059,00	€ 531.749,00
Imposte dell'esercizio	€ 8.104.310,00	€ 8.636.059,00	€ 531.749,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si precisa che il bilancio dell'Istituto è unico, cioè comprensivo sia dell'assistenza che della ricerca. Nella seguente tabella viene riportata la situazione dei costi e ricavi complessivi della gestione relativa all'anno 2024, con l'evidenza di quelli riferiti all'assistenza e di quelli riferiti alla ricerca

Descrizione	Costi	Ricavi	Utile/Perdita
Assistenza	€ 282.493.143,00	€ 282.493.143,00	€ 0,00
Ricerca	€ 117.009.959,00	€ 117.009.959,00	€ 0,00
Totale	€ 399.503.102,00	€ 399.503.102,00	€ 0,00
<i>(l'ammontare dei costi e dei ricavi dell'assistenza e della ricerca deve essere corrispondente a quello riportato nei rispettivi CE)</i>			

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2024 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2024)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 313.381.016,00	€ 399.503.102,00	€ 86.122.086,00
Costo della produzione	€ 305.632.950,00	€ 390.484.785,00	€ 84.851.835,00
Differenza	€ 7.748.066,00	€ 9.018.317,00	€ 1.270.251,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 356,00	€ 356,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -382.614,00	€ -382.614,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 7.748.066,00	€ 8.636.059,00	€ 887.993,00
Imposte dell'esercizio	€ 7.748.066,00	€ 8.636.059,00	€ 887.993,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 135.950.613,00
Fondo di dotazione	€ 35.163.004,00
Finanziamenti per investimenti	€ 49.068.294,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 39.119.318,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 12.599.997,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
Nulla da osservare.

Il Collegio Sindacale assevera la quadratura del valore in bilancio delle immobilizzazioni immateriali con il libro cespiti al netto degli acconti

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta _____ con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi. Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Nulla da osservare.

il Collegio Sindacale assevera la quadratura del valore in bilancio delle immobilizzazioni materiali con il libro cespiti

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

PARTECIPAZIONI:

Il Valore al 31/12/2024 si riferisce alla partecipazione alla Fondazione FITT (Fondazione Innovazione e Trasferimento Tecnologico) costituita tra gli IRCCS pubblici della regione Lombardia e deliberata con Deliberazione n. 45F del 2022. La quota di partecipazione pari ad € 20.000 è stata finanziata con fondi di terzi derivanti da lasciti e donazioni. Tale partecipazione è stata tuttavia dismessa nel corso dell'esercizio 2025.

ALTRI TITOLI:

L'incremento di questa voce si riferisce alla acquisizione di titoli, Fondi comuni Anima, a titolo di successione, e sono stati dismessi nel primo trimestre del 2025

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il Collegio assevera la verifica della quadratura delle giacenze di magazzino (da tabulati aziendali) con le rimanenze appostate in bilancio (contabilità).

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Totale crediti di € 130.385.640 voce BII) di cui:

€ 7.439.761 crediti vs Stato, di cui € 1.300.306,00 per investimenti e € 6.139.455 vs Ministero per progetti di ricerca;
€ 29.601.062 crediti vs Regione di cui € 10.685.946 in conto capitale ed € 18.915.116 per spesa corrente;
€ 28.910.536 crediti vs Aziende Sanitarie Pubbliche, ed in particolare € 25.279.674 vs ATS Città di Milano;
€ 64.413.514 crediti vs Altri incluso quelli relativi alla libera professione e ai progetti di ricerca.
€ 20.767 crediti v/ erario

VALORE NOMINALE DEI CREDITI AL 31/12/2024 PER ANNO DI FORMAZIONE:

	Anno X-4	Anno X-3	Anno X-2	Anno X-1	Anno X	totale
stato	1.182.465	883.182	145.000	722.839	4.506.275	7.439.761
regione	4.589.910	12.080	6.813.150	2.305.408	15.880.514	29.601.062
aziende san. pub	413.308	201.089	21.348	50.319	28.224.472	28.910.536
crediti v/ altri	4.838.556	1.321.774	9.023.683	4.684.037	44.545.464	64.413.514
crediti v/erario					20.767	20.767
	11.024.239	2.418.125	16.003.181	7.762.603	93.177.492	130.385.640

Il fondo svalutazione crediti al 31-12-2024 ammonta a 1.498.695,79.

I criteri utilizzati dall'Ente per il calcolo dei crediti da svalutare sono:

- I crediti derivanti da prestazioni in Libera Professione sono svalutati solo per la quota trattenuta dall'Istituto, in quanto la parte della tariffa che costituisce la quota da retrocedere agli operatori e quella dei fondi è ripartita solo a seguito dell'incasso della fattura. In caso di mancato incasso si storna sia il credito verso il paziente che il debito vs i dipendenti e dei fondi (contabilmente si avrà sopravvenienza attiva per lo stralcio dei debiti e dei fondi e sopravvenienza passiva di pari importo per lo stralcio dei crediti);
- Per i progetti di ricerca, in cui la quota non utilizzata del contributo è accantonata tra le quote di contributi non utilizzati, i crediti non vengono svalutati in quanto in caso di non utilizzo dell'intero contributo la contropartita è costituita dal fondo quote inutilizzate di contributi;

La percentuale dei crediti oggetto di svalutazione è effettuata tenendo presente l'aging come segue:

- per crediti anno 2024 nessuna svalutazione;
- per quelli del 2023 "30%";
- per quelli del 2022 "50%";
- per quelli del 2021 "80%";
- per quelli inferiori al 2020 "100%".

Come per le annualità pregresse permane la problematica legata ai crediti scaduti . nell'anno 2018 su impulso della Regione sé stata effettuata una verifica straordinaria delle posizioni debitorie e creditorie pregresse, con lo stralcio dei crediti inesigibili e il sollecito delle altre posizioni.

Come evidenziato nella relazione del Direttore Generale, le azioni di recupero crediti poste in essere nel corso dell'anno 2024 hanno consentito il recupero di somme vantate dalla Fondazione derivanti dalle sperimentazioni, dalla Libera Professione e da altro, portate da fatture scadute fino a dicembre 2023, per un totale pari ad € 4.826.488,00.

Il 25 novembre 2024 con delibera del Consiglio di amministrazione n 38-F del 25/11/2024, su impulso della Direzione Strategica, è stato adottato il regolamento per il recupero dei crediti . Il regolamento disciplina la gestione dei crediti insoluti di cui la Fondazione è titolare nei confronti di terzi e indica le azioni da porre in essere per il recupero in caso di mancato pagamento degli stessi. Inoltre prevede per i crediti di natura certa, liquida ed esigibile, aventi causa da rapporti di diritto pubblico rimasti insoluti di importi superiori a 10.33 l'affidamento della riscossione all'Agenzia delle Entrate che procede con il recupero coattivo attraverso la formazione dei ruoli.

Nella stessa relazione si evidenzia che con riguardo ai crediti vantati dalla Fondazione nei confronti di altre aziende sanitarie, è emerso che a seguito di attenta e accurata analisi da parte della direzione strategica, allo stato non risultano essere stati predisposti atti idonei e sufficienti ad interrompere la prescrizione del diritto a ricevere il pagamento. Ad oggi potrebbero con ogni probabilità risultare prescritti crediti per euro 643.354,05. A tal fine sono state avviate le procedure per il recupero della documentazione provante l'eventuale interruzione della prescrizione.

Detti crediti sono relativi a:

- crediti per contributi su progetti di ricerca pari ad € 44.603,62 da "IRCCS di Bari";
- crediti per prestazioni sanitarie intercompany regione Lombardia per € 6.173,34;
- crediti per contributi su progetti di ricerca pari ad € 359.954,04 da "ISS"
- crediti per prestazioni sanitarie vs aziende sanitarie pubbliche fuori regione a fatturazione diretta non in mobilità interregionale per € 232.621.

I suddetti crediti non hanno impatto sul bilancio in quanto:

- per quanto riguarda i crediti da "IRCCS di Bari", è stata attivata la procedura di recupero. Tale credito è in corso di riconoscimento da parte del debitore.
- Per quanto riguarda le partite intercompany i crediti si riferiscono a rapporti tra enti del SSR, circolarizzati annualmente in sede di bilancio, e non soggetti a svalutazione come riportato nelle linee guida regionali;
- con riferimento al credito da ISS vi è agli atti della s.c. Bilancio nota di interruzione della prescrizione in data 07 settembre 2018 e di riscontro in data 09 settembre 2018.
- I crediti pari ad € 11.073,54 nei confronti dell'INT di Napoli e di € 3.100,03 nei confronti di Ist. Fisioterapici Ospedalieri si riferiscono a contributi per progetti di ricerca, non soggetti a svalutazione.
- I crediti residui pari ad euro 218.447,44 (232.621 - 11.073,53 - 3.100,03) sono totalmente svalutati e ricompresi nel fondo svalutazione crediti.

Si ritiene che l'accantonamento del fondo effettuato sia congruo anche rispetto all'attuale efficacia delle procedure di recupero. Si sollecita l'Ente a voler effettuare una verifica puntuale delle singole posizioni creditorie e stralciare i crediti inesigibili ove necessario anche se non prescritti.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2024.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

La Fondazione ha proceduto a rideterminare i fondi per tenere conto dei rischi aggiornati sulla base delle azioni legali pendenti. Tra le principali movimentazioni dell'esercizio 2024 si evince quanto segue:

- accantonamento di € 685.000 corrispondente a quanto assegnato con Decreto 6618 del 13/05/2025 franchigia assicurativa;
- accantonamento di € 5.806.218 per franchigia assicurativa SIR;
- gli utilizzi riguardano le cause civili ed oneri processuali e la franchigia assicurativa, in nota integrativa descrittiva è riportato il relativo dettaglio.

Per alcuni rischi l'accantonamento viene a livello regionale presso la GSA. Con decreto 6789 del 15 maggio 2025 Regione Lombardia ha effettuato la ricognizione degli accantonamenti fondi rischi presso la GSA, che per l'Ente sono relativi a oneri processuali, contenzioso personale dipendente e per altri rischi per complessivi € 780.271, coincidente con quanto richiesto dall'Ente a copertura degli stessi.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Totale debiti € 44.979.337, dettagliati in nota integrativa, dove è riportato il relativo ageing.

€ 0,00 per mutui passivi;

€ 0,00 per debiti vs Stato;

€ 0,00 per debiti vs Regione;

€ 10.618 per debiti vs Comuni;

€ 1.432.571 per debiti vs aziende sanitarie pubbliche;

€ 26.248.277 per debito vs fornitori;

€ 2.608.115 debiti tributari;

€ 1.835.395 debiti vs Istituti previdenziali e assistenziali;

€ 12.844.361 altri debiti inclusi i debiti vs personale dipendente per libera professione e altro.

Al bilancio sono allegato le schede di dettaglio.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Il dettaglio per ageing è compilato in nota integrativa.

Si conferma il rispetto dei tempi di pagamento a fornitori come illustrato nella relazione sulla gestione e il mantenimento di un ITP negativo (-32,60) e Tempo medio di ritardo ponderato -33,31 al 31 dicembre 2024

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 149.606,00
Beni in comodato	€ 1.814.023,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	€ 1.618.750,00
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 2.570.689,00

(Eventuali annotazioni)

Si rimanda alle tabelle di dettaglio allegate al bilancio

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP ed IRES

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 8.470.254,00
I.R.E.S.	€ 165.805,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 75.830.958,00
Dirigenza	€ 39.077.817,00
Comparto	€ 36.753.141,00
Personale ruolo professionale	€ 413.466,00
Dirigenza	€ 413.466,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 11.605.914,00
Dirigenza	€ 621.584,00
Comparto	€ 10.984.330,00
Personale ruolo amministrativo	€ 15.313.382,00
Dirigenza	€ 635.467,00
Comparto	€ 14.677.915,00
Totale generale	€ 103.163.720,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

nulla da osservare

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

PERSONALE DIPENDENTE

Il personale dell'azienda al 31.12.2023 era pari a 1.801,53 unità, di cui personale part-time 99 unità; al 31.12.2024 il numero delle unità è passato a 1.781,2, di cui personale part-time 103 unità.

PERSONALE IN COMANDO AD ALTRI ENTI

Il personale in comando ad altri enti al 31.12.2023 era pari a 1 unità, mentre al 31.12.2024 il numero delle unità rimasta 1 unità.

PERSONALE IN COMANDO DA ALTRI ENTI

Il personale in comando da altri enti al 31.12.2023 era pari a 0 unità, mentre al 31.12.2024 il numero delle unità è rimasto a 0.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

nulla da osservare

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

nulla da rilevare

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

nulla da rilevare

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

nulla da rilevare

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

si, come da indicazioni regionali

- Altre problematiche:

nulla da rilevare

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00
---------	--------

non applicabile all'IRCCS, la mobilità viene rilevata dalle ATS

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 93.912.143,00 che risulta essere

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

I punti relativi alle convenzioni esterne e alla farmaceutica non sono attinenti agli IRCCS essendo monitorati a livello regionale.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 92.224.038,00
---------	-----------------

E' stato indicato il valore dei beni sanitari e non sanitari (compresa la variazione delle rimanenze) escluso quanto esposto sopra nella spesa farmaceutica, dei servizi sanitari e non sanitari, godimento beni di terzi, manutenzioni.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 9.472.107,00
Immateriali (A)	€ 720.057,00
Materiali (B)	€ 8.752.050,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 356,00
Proventi	€ 359,00
Oneri	€ 3,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -382.614,00
Proventi	€ 256.987,00
Oneri	€ 639.601,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

A.1).A) Contributi in conto esercizio da Regione per quota F.S.R. € 58.796.775. In nota integrativa è riportato il relativo dettaglio

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Nulla da rilevare

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.) 2024

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 19.717,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 480.250,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

i dati di ricavo e di costo risultano coerenti e corrispondono all'assegnazione del Decreto di assegnazione definitiva delle risorse per la stesura del bilancio consuntivo 2024 (decreto n. 6618 del 13/05/2025).

Il collegio sindacale assevera l'iscrizione in bilancio dei contributi.

Come da indicazioni regionali si riepilogano di seguito le verifiche effettuate:

- è stata effettuata la verifica della quadratura dei valori esposti in Bilancio (costo, fondo, ammortamento) rispetto al registro cespiti
 - in merito alla voce "Partecipazioni", è stato verificato quanto illustrato in nota integrativa descrittiva;
 - è stata effettuata la verifica della quadratura delle giacenze di magazzino, quali risultanti dai tabulati caricati sull'applicativo dai vari dirigenti responsabili, con le rimanenze appostate a bilancio;
 - sono stati verificati i valori rilevati tra i contributi in conto esercizio da altri enti pubblici e privati riportati nella scheda allegata al decreto di assegnazione per il sezionale sanitario, pari ad € 127.211. Il collegio assevera tali valori;
 - sono stati verificati nel sezionale assistenza gli utilizzi di contributi anni precedenti. Il collegio assevera tali valori;
- Vengono asseverate le poste contabili di cui sopra, sulla base delle verifiche effettuate durante l'anno.
- CE Libera professione: sono stati verificati che i dati relativi ai ricavi e ai costi dell'Attività di libera professione sono conformi a quanto indicato nel decreto di assegnazione delle risorse per la chiusura del consuntivo 2024 e che tra i costi sono imputate le quote retrocesse al personale per l'attività di libera professione o il supporto alla stessa, riscontrando un margine ampiamente positivo. Il Collegio ha inoltre verificato la procedura seguita dalla Fondazione nella compilazione del conto economico della libera professione come descritta nella nota integrativa descrittiva, ritenendola corretta.
 - Il collegio valida la sussistenza dei debiti vs personale dipendente per libera professione esposti in bilancio, relativi alle annualità 2023 e precedenti, in quanto relativi a fatture LP che saranno corrisposti ai professionisti solo a seguito di avvenuto incasso della stessa.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

Ritorna in bozza